

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELL'ISTITUTO "L. CHITTI"

Art. 1 Oggetto del Regolamento

1. Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di refezione scolastica organizzato a favore degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "L. Chitti".

Art. 2 Destinatari del servizio

1. Destinatari del servizio sono gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo "L. Chitti" ed il personale docente e non docente nell'espletamento delle proprie funzioni di controllo e di servizio.

Art. 3 Organizzazione del servizio

1. I pasti vengono preparati quotidianamente sulla base delle apposite tabelle dietetiche predisposte dall'ASP di riferimento.

2. È prevista la possibilità di richiedere da parte degli alunni, tramite la domanda di fruizione del servizio di refezione scolastica, diete speciali per motivi di salute (es. celiachia, allergie, etc.) o variazioni del menù per motivi religiosi per i soli alimenti non consentiti dalla religione professata.

3. La somministrazione della dieta speciale deve essere richiesta allegando idonea certificazione medica e/o il tipo di dieta da seguire.

Art. 4 Iscrizioni

1. Il servizio di mensa scolastica è compreso tra i servizi pubblici a domanda individuale così come individuato con D. M. 31 dicembre 1983.

2. **L'iscrizione al servizio** avviene mediante richiesta scritta su apposito modulo sottoscritta dall'esercente la potestà genitoriale o da chi ha il minore in affidamento familiare. La domanda sottoscritta da un solo genitore è intesa come espressione di volontà congiunta di entrambi i genitori.

Art. 5 Quote di contribuzione

1. Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota giornaliera di contribuzione in base a tariffe e modalità determinate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 6 Modalità di comunicazione dei buoni-pasto

1. L'Ente Locale ha messo a disposizione delle famiglie un'applicazione digitale dedicata alla gestione del buono pasto.

2. I genitori comunicheranno, in tempo utile e attraverso l'app, solo l'eventuale assenza del proprio figlio.
3. La stessa App è l'unico strumento per la gestione del pagamento dei buoni pasto.

Art. 7 Controlli

1. Il Comune può disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione l'ispezione di attrezzature, locali e quant'altro rientrante nell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza delle norme e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti rispetto alle tabelle dietetiche previste.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

1. Il Comune è autorizzato al trattamento dei dati personali degli alunni iscritti al servizio di refezione scolastica anche relativi alle condizioni di disagio sociale (es. affidamento del minore ai servizi sociali) e/o alle convinzioni religiose dell'interessato al fine di applicare le agevolazioni tariffarie e/o esenzioni.

Art. 9 Norme finali

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.